



Il Comune. Municipio di San Zeno Naviglio

RACCOLTA DIFFERENZIATA A SAN ZENO NAVIGLIO PARTE IL SISTEMA PORTA A PORTA

Dal mese di ottobre 2025, il Comune di San Zeno Naviglio attiverà la raccolta differenziata porta a porta (per imballaggi in plastica, carta, vetro e lattine), che andrà a sostituire l'attuale modalità di conferimento tramite campane stradali. Rimarranno invece in funzione, senza variazioni, i cassonetti stradali per il secco non differenziabile e l'organico.

Un cambiamento significativo, pensato per migliorare la qualità del servizio offerto, ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e aumentare la percentuale di materiali avviati al riciclo. Il sistema porta a porta, infatti, permette una raccolta più selettiva e tracciabile, con benefici concreti in termini di riduzione dell'impatto ambientale.

La partecipazione attiva dei cittadini sarà fondamentale per il buon funzionamento del servizio. Per questo, il Comune ha previsto una fase di informazione e accompagnamento, con due serate pubbliche presso la Palestra Verde in via Cavour 71: la prima si è tenuta mercoledì 9 luglio con ampia partecipazione da parte della cittadinanza, la seconda è prevista per lunedì 8 settembre alle ore 20.30. Per consentire il passaggio al nuovo sistema, da lunedì 25 agosto 2025 sarà possibile ritirare gratuitamente il kit per la raccolta porta a porta, sempre presso la Palestra Verde, presentando la tessera sanitaria dell'intestatario dell'utenza e l'ultima bolletta TARI ricevuta. Ecco i giorni di distribuzione del

kit: lun 25/08, mer 27/08, lun 01/09 e mer 03/09 -> dalle 8 alle 13; mar 26/08, gio 28/08, mar 02/09 e gio 04/09 -> dalle 15 alle 19; ven 29/08 e ven 05/09 -> dalle 12 alle 16; sab 30/08 e sab 06/09 -> dalle 9 alle 13.

«Abbiamo fatto ogni sforzo per sensibilizzare i cittadini sull'uso corretto dei cassonetti, ma oggi questa modalità di raccolta non è più sostenibile - commenta Federica Bezzi, Assessore all'Ambiente e all'Ecologia del Comune di San Zeno Naviglio -. Il servizio offerto da C.B.B.O. è strutturato e completo, e siamo convinti che il passaggio al porta a porta parziale porterà benefici concreti, migliorando la qualità della raccolta differenziata e contribuendo a rendere il nostro territorio più pulito».

Il nuovo progetto contro fast fashion e sprechi tessili

Si intitola «Ricuci il futuro» la nuova campagna educativa promossa da C.B.B.O. - società partecipata da 17 comuni bresciani per la gestione dei servizi ambientali ma non solo - che si propone di sensibilizzare i giovani studenti sui temi della sostenibilità tessile, della moda usa e getta (fast fashion) e dell'economia circolare. Rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio servito, «Ricuci il futuro» si inserisce in un più ampio percorso di educazione ambientale integrata, volto a stimolare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza sul ruolo attivo che ognuno può svolgere per la tutela del pianeta.

L'iniziativa nasce dalla crescente urgenza di affrontare l'impatto ambientale dell'industria della moda, considerata oggi tra le più inquinanti al mondo.

C.B.B.O. sceglie di intervenire in ambito educativo, offrendo alle scuole un progetto innovativo che unisce formazione, creatività e responsabilità sociale. Durante i moduli formativi, gli studenti affronteranno quattro aree tematiche: l'impatto ambientale del fast fashion e dei consumi usa e getta; la filiera dei rifiuti tessili; le buone pratiche di riutilizzo; i principi dell'economia circolare applicati al mondo della moda. A conclusione del percorso didattico, le classi saranno invitate a partecipare a un contest artistico-creativo. La sfida: realizzare un'opera utilizzando esclusivamente scarti tessili, dando nuova vita a ciò che solitamente viene scartato. Le creazioni migliori, selezionate da una giuria ad hoc, saranno esposte in una mostra finale presso il Centro Fiera del Garda di Montichiari. «Da circa un decennio la nostra società porta avanti progetti ludo-didattici nelle scuole del territorio, arrivando a coinvolgere ogni anno oltre 2.700 studenti e più di 30 istituti - sottolinea Chiara Pavesi, Presidente di C.B.B.O. -. Con «Ricuci il futuro» vogliamo affrontare un tema urgente come quello del fast fashion, offrendo ai ragazzi strumenti concreti per riflettere sui propri comportamenti. Crediamo che l'educazione alla sostenibilità debba partire dai più giovani, perché è nelle loro mani la possibilità di costruire un futuro più responsabile».



Chiara Pavesi. Presidente di C.B.B.O.

**«RICUCI
IL FUTURO»
SI RIVOLGE ALLE
SCUOLE PRIMARIE
E SECONDARIE
DI PRIMO GRADO
DEL TERRITORIO**

Stai vedendo una finestra.

C.B.B.O. offre servizi di igiene urbana nel territorio bresciano. Con oltre l'80% di raccolta differenziata in atto, contribuisce a ridurre gli sprechi e a creare valore ambientale, sociale ed economico, nel rispetto della natura e dell'ambiente.

Grazie, inoltre, ai suoi PuntoEco, eco spazi e negozi ecocompatibili di Calvisano, Carpenedolo, Castenedolo, Chedi e Montichiari, C.B.B.O. consente ai cittadini di vivere in modo più consapevole, creando una comunità più attenta alla sostenibilità e alla qualità della vita.

E ricorda: il vetro è riciclabile praticamente all'infinito.

RICICLIAMO TUTTO, VIVIAMO MEGLIO.

Facebook Instagram @cbbosrl Facebook Instagram @_puntoeco



www.cbbo.it

